

«Brava Aurora ma non bisogna fermarsi»



Il coach Damiano Cagnazzo

Il coach Cagnazzo elogia i suoi per la vittoria con Udine ma pensa già a Verona

BASKET SERIE A2

JESI «Sono soddisfatto della vit-

toria di domenica con Udine ma per ripeterci contro Verona dovremo fare ancora meglio». Non si culla sugli allori coach Damiano Cagnazzo nella settimana che sta traghettando la Termoforgia al secondo match casalingo consecutivo. In quell'UBI Banca Sport Center dove sono maturate le tre vittorie stagionali, gli arancioblù se la vedranno con la quotata formazione scaligera reduce da un tris di successi. «Verona è una squadra di altissimo livello - avverte Cagnazzo - e sono certo che disputeranno un'ottima prestazione, perché hanno visto la nostra partita con Udine e saliranno ancora di livello. Ecco perché a nostra volta dovremo far di più, soprattutto in termini di qualità di gioco e di durezza mentale».

Atmosfera più rilassata

Ieri doppia seduta per Rinaldi e compagni: cura dei fondamentali al mattino e allenamento di squadra nel pomeriggio. L'at-

mosfera è rasserenata dalla convincente prestazione nel lunch match, come conferma il 37enne coach maceratese. «C'è entusiasmo per aver centrato un successo importante. Siamo recuperando le tante energie spese e allo stesso tempo preparando al meglio la sfida con Verona, perché la salvezza si fonderà su un buon ruolino di marcia casalingo. Qualche colpo in trasferta dovremo piazzarlo, ma tanto passerà dal nostro campo». Cagnazzo torna sul successo contro Udine, focalizzando gli aspetti più convincenti e quelli su cui invece porre maggior attenzione per il futuro. «Il modo in cui abbiamo espresso in campo il lavoro di squadra rappresenta la parte più positiva che ereditiamo dalla vittoria con Udine. Al di là delle prestazioni dei singoli interpreti, nell'arco dei 40 minuti abbiamo dimostrato volontà di esprimerci come squadra e di esaltare le caratteristiche di ogni giocatore», osserva il coach, che chiede ulteriore atten-

zione nella metà campo difensiva. «Abbiamo impiegato un po' per adeguarci alla capacità di Udine di leggere le nostre scelte difensive. I nostri avversari avevano preparato bene la partita, sono riusciti a costruire tanti tiri aperti, ma ne hanno falliti diversi. Tuttavia non credo che gli errori siano frutto del caso, i tiri entrano o escono per ragioni di ritmo e per gli sforzi profusi della difesa».

Accordo con la Partenope

Intanto è stato siglato un accordo di collaborazione con la società campana Pallacanestro Partenope, squadra al vertice del proprio girone in Serie C Gold e nella quale milita il lungo lettone classe '99 Linards Melderis cresciuto nel vivaio Aurora. L'iniziativa promossa dall'amministratore unico Altero Lardinelli e dal gm campano Vittorio Di Donato prevede l'organizzazione di stage e uno scambio di atleti per la partecipazione ai rispettivi campionati.

Luca Ciappelloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

